

Un progetto innovativo del Consorzio Bonifica del Tronto

Dai Monti della Laga al mare

di V.m.p.

Prendere bambini, passeggiare e pensare di trascorrere qualche ora di svago immersi nel verde delle nostre valli, con tranquillità e senza l'incubo delle automobili, sembra un ricordo ormai lontano o addirittura un sogno irrealizzabile, che molti non hanno mai vissuto.

Ci vengono in mente immagini di spot pubblicitari o cataloghi di agenzie specializzate nel promuovere viaggi e soggiorni in località più o meno amene.

Eppure c'è chi, partendo da specifiche esigenze e competenze, ha realizzato un progetto che prevede la possibilità di creare queste condizioni anche qui, nella valle del Tronto, in un percorso che dai monti va fino all'Adriatico.

Infatti, uno dei punti fondamentali e più innovativi del programma di attività del Consorzio Bonifica del Tronto è proprio quello che prevede la realizzazione di una pista ciclabile e pedonale attraverso la valle del Tronto e, più su, lungo il tragitto del torrente Castellano, fino ad arrivare ai Monti della Laga.

Il progetto è nato dalla necessità di coprire e mettere in sicurezza l'impianto irriguo del Consorzio per soddisfare le

esigenze di carattere igienico-ambientale e di salvaguardia della pubblica incolumità che nel tempo sono divenute sempre più impellenti; il canale, infatti, attualmente scorre a cielo aperto su zone che ormai si sono fortemente urbanizzate, necessitando, quindi, di essere costantemente sorvegliato e mantenuto, e divenendo spesso ricettacolo di ogni sorta di immondizie.

Ma, partendo da questa azione primaria, l'Amministrazione consortile si è preoccupata di elaborare un piano che, mediante il sistema integrato di collegamenti "Monti della Laga-Mare Adriatico", preveda la valorizzazione e lo sviluppo turistico-ambientale di tutto il comprensorio tramite la riqualificazione di centri storici e di zone urbane interessate da fenomeni di degrado, e la promozione e l'orientamento di occasioni di sviluppo economico, ambientale, sociale, che garantiscano l'aumento del benessere della collettività.

Due le tipologie di intervento previste: quello 'pedonale' e quello del 'corridoio vallivo del Tronto'.

L'intervento 'pedonale' "Monti della Laga-Ascoli Piceno" - che riguarda i Comuni di Ascoli Piceno, Acquasanta

Terme ed Arquata, nella nostra provincia e quelli di Accumoli ed Amatrice in provincia di Rieti - prevede il ripristino, l'adeguamento, la messa in sicurezza ed il collegamento dei vecchi sentieri e delle mulattiere, con il fine di consentire, creare o ricreare, un corretto rapporto dell'uomo con la montagna.

L'intervento sul 'corridoio vallivo del Tronto' - che interessa i Comuni di Ascoli Piceno, Castel di Lama, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo del Tronto, Montepandone e S. Benedetto del Tronto, tutti in provincia di Ascoli Piceno, e, in proiezione futura, il comune di Martinsicuro in provincia di Teramo - invece, si propone di modificare le attuali abitudini di vita mediante il superamento del dualismo "auto-pedone", consentendo finalmente la fruizione del patrimonio naturalistico dell'asta fluviale a chi voglia passeggiare o andare in bicicletta, senza il pericolo di interferenza con il traffico

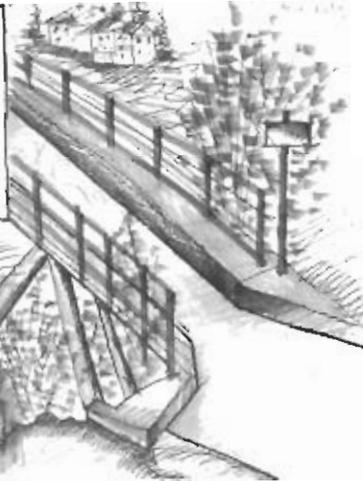
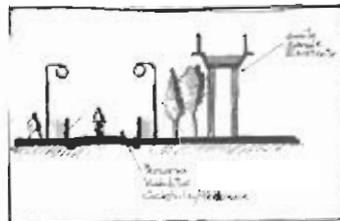
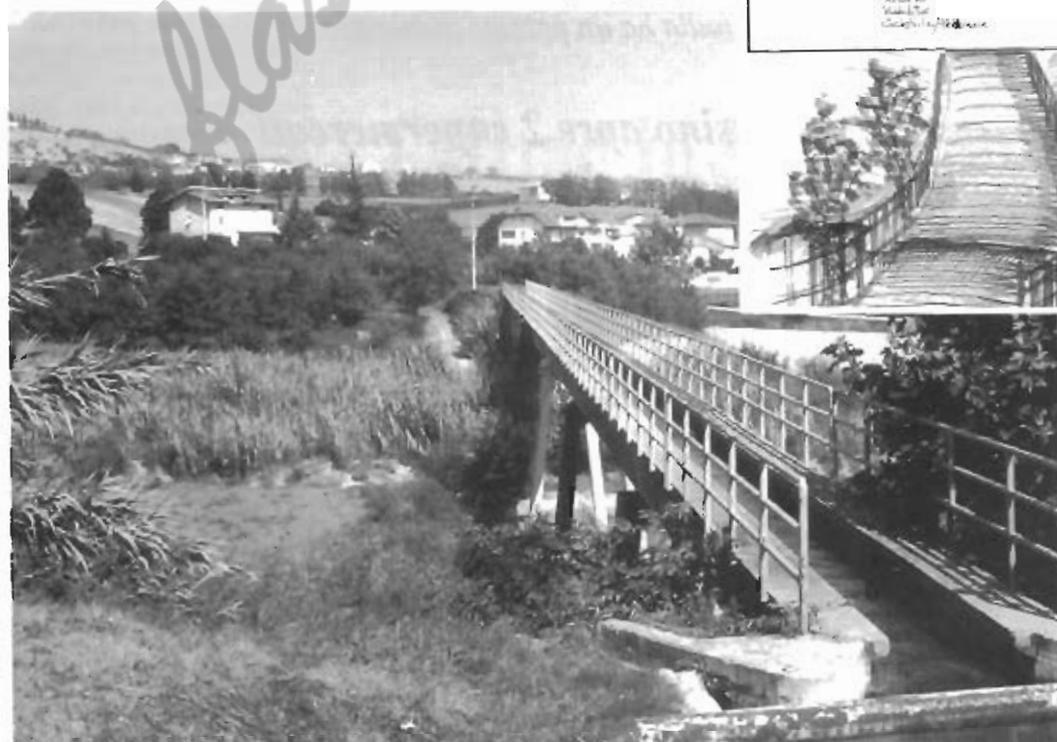
automobilistico.

In prospettiva si prevede anche di correlare il tutto con il sistema dei trasporti pubblici e privati, sia su gomma che su ferrovia.

Viene da chiedersi: ma è pura utopia o possibilità reale e concreta?

Il Consorzio Bonifica del Tronto sta già eseguendo alcuni interventi relativi alla copertura del canale irriguo nei territori comunali di Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo e Montepandone, mentre ha già appaltato i lavori di costruzione a S. Benedetto di un sottopasso alla ferrovia Ancona-Pescara, tra la zona Sentina ed il lungomare, nell'ambito del ripristino ed adeguamento del canale collettore.

Un ulteriore passo per la concretizzazione di tale progetto è stato fatto, nel marzo scorso, con la stipula del protocollo di intesa tra il Consorzio di Bonifica, l'Amministrazione Provinciale ed i Comuni di Ascoli Piceno, Colli del Tronto, Spinetoli, Monsampolo



Le tre foto si riferiscono allo stato attuale di tre punti del canale irriguo con ipotesi, in disegno, della relativa sistemazione come pista ciclabile